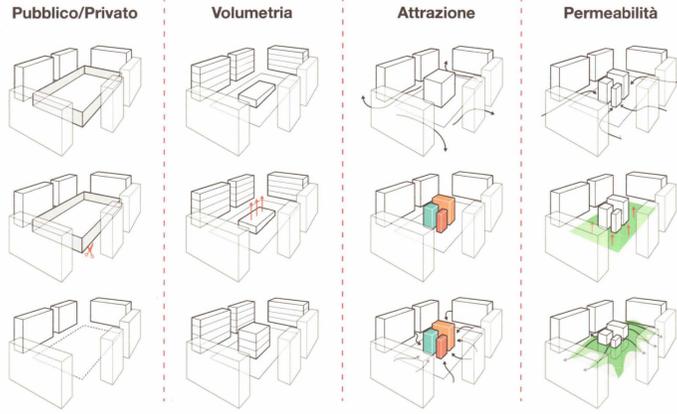


Vuoto urbano in zona periferica, chiuso da una cortina edilizia di edifici multipiano, il sito ha livelli di intervisibilità interdetti a scala urbana vasta e ridotti alla microscala di quartiere. Le densità edilizie fondiarie dell'intorno sono elevate (250÷300 ab./ha). Configura un rapporto di centralità di duplice natura: di tipo edificio-corte (un vuoto) con la cortina edilizia circostante e di polarità fulcro (un pieno) per le altre piccole aree a servizi dell'intorno, che la pianificazione urbana vigente dispone in logica del tutto frammentata, inducendo per il lotto una necessità di centralità di infrastrutturazione. Gli standard urbanistici minimi a verde sono assenti, le sezioni viarie e dotazioni di parcheggi insufficienti, demandati alle soluzioni prospettate dalla logica insediativa. La comparabilità dell'ordine architettonico volumetrico con l'intorno e la natura pubblica dell'intervento impongono l'emergenza dei corpi principali. Uso pubblico integrale nella logica di civic-center, parco urbano di quartiere, paesaggio didattico integrato ed innovativo, dotazione cittadina di funzioni sportive e culturali (palestra, campi all'aperto, agorà auditorium interno e piazza a livello superiore), permeabilità del lotto con percorsi multilivello, risoluzione di flussi viari e aree di sosta sono gli obiettivi espliciti di progetto.



SCALA 1:1000

